



PREMIO PER MARE
Al coraggio di chi salva vite umane
II edizione

Il Premio '*PER MARE - Al coraggio di chi salva vite umane*', assegnato a chi, spesso a rischio della propria vita, sceglie di soccorrere i migranti vittime di naufragi, nasce dalla collaborazione tra l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera. Il Premio, che conta su un contributo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ed è sponsorizzato da Banca Nuova, è composto da tre riconoscimenti in denaro.

I **vincitori** della seconda edizione del Premio '*PER MARE*', che consiste in una somma di 10mila euro e nella consegna di una medaglia a ciascun membro dell'equipaggio, sono tutti coloro che erano imbarcati sul motopeschereccio '**Ariete**', del compartimento marittimo di Mazara del Vallo, il 28 novembre 2007. La notte del 28 novembre il capitano, Gaspare Marrone, e l'equipaggio del peschereccio '**Ariete**' di Mazara del Vallo salvano 54 migranti, tra cui una bimba di pochi mesi e nove donne, su un gommone che imbarca acqua a circa 30 miglia da Lampedusa. Durante le operazioni di salvataggio un membro tunisino dell'equipaggio si getta in mare per salvare alcune persone. Uno dei migranti, un uomo nigeriano, è morto durante il viaggio. **Il premio sarà ritirato dal capitano Gaspare Marrone.**

Il **secondo premio ex aequo** è assegnato all'equipaggio del motopesca '**Monastir**'. Il 18 luglio 2007 il capitano, Nicola Asaro, e l'equipaggio del '**Monastir**' salvano 14 persone a 187 miglia da Lampedusa. Al momento dei soccorsi i migranti si affollano tutti da una parte del gommone nonostante le grida dei membri dell'equipaggio del motopesca, che li esortano a salire a bordo una alla volta. Il gommone si capovolge. Uno dei migranti muore ed il suo corpo viene recuperato, mentre 11 persone risultano disperse.

L'11 febbraio 2003 Nicola Asaro aveva già salvato 50 migranti.

Ai membri dell'equipaggio terzo classificato vengono consegnate una targa e la somma di 5mila euro, **che saranno ritirate da ???.**

Il **secondo premio ex aequo**, che consiste in una somma di 5mila euro e in una targa, viene conferito alla '**Ofelia I**', il cui equipaggio ha effettuato due salvataggi nel 2007, di 47 persone il 24 settembre 2007 e, un mese prima, di un migrante

mauritano rimasto aggrappato ad una tavola per dodici ore, unico sopravvissuto ad un naufragio. Il 24 settembre il capitano Vito Cittadino e gli uomini dell'equipaggio effettuano il salvataggio a 57 miglia da Lampedusa con mare forza 5. Le onde sono talmente imponenti che la Marina Militare non può intervenire. Il naufrago mauritano sostiene di essere partito dalla Libia con altre 45 persone. Ha visto morire tutti i suoi compagni di viaggio e dice che diversi pescherecci lo hanno avvistato ma hanno scelto di non soccorrerlo.

Il capitano Vito Cittadino due anni fa aveva già salvato altri 21 migranti.

??, la moglie del capitano Vito Cittadino, rappresenterà l'equipaggio alla cerimonia di premiazione.

***NB:** L'anno scorso il premio è stato assegnato allo stesso motopesca; nel 2007, però, l'equipaggio ed il comandante erano diversi.*

MENZIONE SPECIALE

Nel corso della cerimonia verranno consegnate anche due pergamene dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati a due sottufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera per il coraggio e lo spirito di abnegazione dimostrati nel corso di un'operazione di salvataggio. Il 25 aprile 2008 due sottufficiali della nave motonave CP 407 della Guardia Costiera, il Sottocapo Nocchiere di Porto **Federico Nicoletti** e il Sottocapo di Terza Classe Nocchiere di Porto **Oronzo Oliva**, si gettano in acqua per salvare due migranti caduti in acqua durante il trasbordo dal loro barcone, su cui sono ammassate 230 persone. Il salvataggio avviene a 80 miglia a sud-est di Lampedusa e si svolge con mare forza 4-5. Un migrante muore dopo il salvataggio.